



Xtrackers

INDICI A PORTATA DI MANO

Come investire in ETF

DWS

Indice

1. Prefazione	3
2. Utili in ogni situazione	4
3. Come utilizzare gli ETF	5
4. Un portafoglio bilanciato	7
5. Come funzionano gli ETF	9
6. Caratteristiche tecniche	10
7. Rischi degli ETF	11
8. Decidere informati	13

Prefazione

Era il 1993 quando il primo Exchange Traded Fund (ETF) è venuto alla luce al New York Stock Exchange.

Da allora il numero degli ETF è aumentato esponenzialmente e oggi conta 8000 fondi nel mondo di cui quasi 1500 sono a disposizione nel mercato italiano. Questo strumento permette di investire in quasi tutti i mercati azionari (sviluppati ed emergenti) così come in molti segmenti del reddito fisso (obbligazioni, mercato monetario e del credito), delle materie prime, e in molti altri settori che prima dell'avvento degli ETF erano preclusi agli investitori.

Cosa sono gli ETF

Gli ETF sono fondi comuni di investimento o comparti di SICAV (OICR), regolamentati e quotati in borsa, creati allo scopo di replicare il più fedelmente possibile la performance di un determinato indice (il benchmark). Gli ETF combinano in un unico prodotto la negoziabilità e liquidità tipica delle azioni con la diversificazione e la separazione patrimoniale degli OICR. Il termine ETF è l'acronimo di Exchange Traded Fund; tuttavia, questo potrebbe anche significare: Efficiente, Trasparente e Flessibile. Questi prodotti finanziari infatti sono efficienti in quanto replicano un indice già esistente con un margine di errore (tracking error) contenuto e a costi molto convenienti. Sono trasparenti perché hanno un chiaro obiettivo di investimento, ed è sempre possibile monitorarne il prezzo in borsa, nonché la composizione del portafoglio. Infine sono flessibili, in quanto possono essere acquistati e venduti velocemente e quindi consentono di rispondere prontamente alle mutevoli condizioni del mercato. Oltre a questi vantaggi offrono i medesimi standard di sicurezza dei fondi comuni tradizionali; questo perché, proprio come qualsiasi altro OICR, anche gli ETF quotati su Borsa Italiana sono conformi alla normativa UCITS che disciplina il mercato e stabilisce elevati standard per la creazione, la gestione e la distribuzione dei fondi nell'ambito della comunità europea.

Gli ETF Xtrackers

Xtrackers è il marchio distintivo degli Exchange Traded Funds (ETF) di DWS. "Tracker" vuol dire letteralmente "colui che

segue la traccia", ed in effetti gli ETF hanno come unico obiettivo di investimento quello di seguire molto da vicino l'andamento dell'indice azionario di riferimento, ottenendone una replica fedele. L'indice è indicato nel nome del comparto Xtrackers di riferimento; quindi, ad esempio, Xtrackers DAX® UCITS ETF riproduce il rendimento del principale indice di borsa del mercato azionario tedesco (il Dax), mentre l'Xtrackers Euro Stoxx 50® UCITS ETF segue l'andamento dell'indice costituito dai principali 50 titoli azionari della zona Euro (l'EuroStoxx 50®). Con oltre 315 ETF Xtrackers offerti in Europa su varie asset class gli investitori sono quindi in grado di attuare una vasta gamma di strategie di mercato in modo trasparente, flessibile ed efficiente.

Come si acquistano

Gli ETF possono essere acquistati e venduti durante gli orari di apertura del mercato presso il comparto ETFplus di Borsa Italiana con le medesime modalità con cui si negoziano le azioni. Con una semplice transazione quindi è possibile ottenere l'esposizione ad un indice diversificato di titoli. Il lotto minimo di negoziazione per tutti gli ETF Xtrackers è pari ad una sola quota. Quindi è possibile accedere all'investimento anche con poche decine di euro. Gli ETF Xtrackers sono negoziati al pari delle azioni sulle borse e sono identificati da un codice unico. Ad esempio, l'Xtrackers Euro Stoxx 50® UCITS ETF 1C viene scambiato su diversi mercati europei con il codice ISIN LU0380865021.

Dal momento che le quote degli ETF Xtrackers possono essere scambiate anche nel corso della giornata, rappresentano uno strumento di investimento estremamente flessibile che permette sia di beneficiare di movimenti degli indici nella medesima seduta di negoziazione, sia di investire con un'ottica di medio/lungo termine. Le quote degli ETF Xtrackers possono essere scambiate con facilità tramite qualsiasi banca o intermediario autorizzato. Questi operatori provvedono alla trasmissione degli ordini in borsa e al regolamento delle posizioni attraverso il clearing system locale (ad esempio Monte Titoli per quanto riguarda Borsa Italiana) al pari degli altri titoli quotati.

IN SINTESI

- _ Con gli ETF è possibile investire nelle più diverse asset class.
 - _ Con un solo ETF gli investitori possono investire in un paniere molto diversificato di titoli.
 - _ Gli ETF consentono di accorpate i vantaggi dell'investimento in azioni con quelli in fondi.
 - _ L'andamento di un ETF può essere monitorato con precisione.
 - _ Gli ETF sono adatti a investimenti di breve, medio e lungo termine.
-

Utili in ogni situazione

Acquistare un ETF significa comprare un portafoglio ampiamente diversificato rappresentativo dell'andamento di un intero mercato o di un sottoinsieme dello stesso. Ad esempio, l'indice Eurostoxx 50® contiene i 50 titoli più capitalizzati e liquidi appartenenti a tutti i principali settori nell'Eurozona. Acquistando un ETF su questo indice, effettuando quindi una sola transazione, l'investitore partecipa all'andamento dei titoli di tutte queste società; lo stesso risultato ovviamente lo si può ottenere anche attraverso l'acquisto di ognuna delle 50 azioni nelle medesime proporzioni previste dall'indice, ma ciò renderebbe necessarie 50 transazioni e un investimento monetario decisamente superiore.

L'investimento nei titoli azionari dei mercati emergenti potrebbe risultare persino più difficoltoso: per esempio, l'indice MSCI Emerging Markets contiene attualmente più di 1100 titoli provenienti da 33 paesi emergenti. L'ETF Xtrackers su quest'indice, invece, consente di beneficiare dell'apprezzamento delle azioni che lo compongono attraverso un unico ordine di acquisto. Inoltre gli ETF Xtrackers coprono anche mercati prima inaccessibili come Shanghai (Cina continentale), Jakarta (Indonesia) e Hanoi (Vietnam).

Poiché la politica d'investimento dell'ETF è volta esclusivamente a replicare l'andamento dell'indice benchmark, non vi è il rischio che il gestore del fondo stimi il mercato in modo errato. La fonte principale di scostamento dall'indice è rappresentata dall'applicazione dei costi di gestione che sono però in media decisamente inferiori a quelli generalmente applicati dai tradizionali fondi comuni appartenenti alla medesima categoria. Ad esempio l'Xtrackers DAX® UCITS ETF è caratterizzato da una commissione onnicomprensiva (TER) dello 0,09 per cento all'anno.

Ampia gamma

La gamma di ETF Xtrackers è tra le più ampie in Europa con oltre 250 ETF che danno accesso a tutti i principali mercati e classi d'investimento (azioni, reddito fisso, materie prime, valute e investimenti alternativi). A seconda delle preferenze individuali e delle strategie di investimento, gli investitori avranno la possibilità di scegliere il peso e la tipologia di ETF, così da possedere un portafoglio modulare e sempre flessibile. Per esempio, chi desidera costruire un portafoglio azionario globale molto diversificato può alternativamente scegliere di investire in un solo ETF, come l'Xtrackers MSCI World Index UCITS ETF, oppure selezionare e combinare autonomamente più ETF sugli indici di singoli Paesi o regioni. Il secondo approccio è più flessibile e consente di assegnare un peso più elevato agli ETF per i quali si ritenga vi siano maggiori prospettive, allo stesso tempo però richiede un'approfondita conoscenza delle tecniche di asset allocation.

Azioni, obbligazioni e materie prime

Gli ETF consentono investimenti selezionati non solo a livello geografico ma anche a livello settoriale. Chi crede nella crescita e nello sviluppo di uno o più settori specifici, può scegliere, per esempio, un ETF sul comparto sanitario o tecnologico. Gli ETF Xtrackers sono anche in grado di riflettere le performance dei titoli di stato di tutto il mondo o dell'intera zona euro. In aggiunta, sono disponibili anche ETF obbligazionari in grado di replicare solo l'andamento delle obbligazioni di un dato paese, come quello sui Bund tedeschi, di un dato settore del mercato obbligazionario (per esempio, obbligazioni societarie europee), o solo quelli con scadenze brevi.

IN SINTESI

- _ Con un solo ETF gli investitori possono investire in un paniere molto diversificato di titoli.
 - _ Oltre 250 ETF Xtrackers offerti in Europa.
 - _ Gli investitori possono utilizzare gli ETF per investire in azioni, obbligazioni o materie prime.
 - _ Gli ETF vengono offerti sui mercati di singoli paesi, di intere regioni o globali, così da andare a coprire la maggiore area geografica possibile.
 - _ Gli ETF permettono di investire in singoli segmenti e settori del mercato azionario e obbligazionario.
 - _ Grazie alla vasta gamma offerta è possibile implementare la strategia che meglio si addice al proprio profilo di rischio e ai propri obiettivi.
-

Come utilizzare gli ETF

Gli ETF si comprano e vendono come i titoli azionari. Anche in questo caso infatti si tratta di titoli liquidi, continuamente scambiati in borsa. Prima dell'investimento è necessario aver già configurato un conto titoli, che può essere aperto dall'investitore presso la propria banca o un broker online. Se già si possiede un conto titoli, questo può essere utilizzato per procedere all'acquisto di ETF. Prima però gli investitori dovrebbero avere chiaro il proprio obiettivo di investimento (per esempio, massimizzare il rendimento oppure contenere al minimo le perdite), l'orizzonte temporale di investimento e la propria propensione al rischio (quale è la perdita massima che si è pronti a sostenere). Successivamente è possibile costruire una strategia d'investimento coerente con gli obiettivi che ci si è posti selezionando le classi di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, materie prime), le aree geografiche e i segmenti di mercato nel quale investire le proprie risorse. Solo dopo questi passi potrà essere effettuata la selezione dell'indice appropriato e quindi dei corrispondenti ETF.

Ricerca e analisi delle informazioni

Un prezioso aiuto in questa ultima fase è in genere dato dalle pagine web del fornitore di ETF; per facilitare l'orientamento all'interno del sito www.Xtrackers.it i fondi sono chiaramente suddivisi secondo l'attività finanziaria in cui investono, e quindi sono classificati in azionari, obbligazionari, monetari, su materie prime, su credito e valute, dando poi, all'interno di ogni sezione, la possibilità di restringere e segmentare ulteriormente la ricerca sulla base di altri criteri. Ad esempio, è possibile cercare un ETF azionario europeo che non reinveste i dividendi bensì li distribuisce periodicamente agli investitori. Sul sito web è a disposizione degli utenti anche una descrizione completa dell'indice, con informazioni dettagliate in merito alla composizione e alle performance storiche. Sul sito www.Xtrackers.it si trovano anche il codice necessario per la negoziazione, il Securities Identification Number (ISIN), oltre ad altre informazioni importanti come quelle riguardanti la modalità di replica oppure il costo. Con pochi click gli investitori possono scoprire qual è l'ETF più adatto ai propri obiettivi di investimento.

L'ordine

Una volta deciso quale strumento acquistare l'investitore deve comunicare alla propria banca o broker online il codice di identificazione (ISIN), il quantitativo richiesto e l'importo che desidera investire. L'ordine è poi eseguito in borsa. Per tale operatività gli investitori sono soggetti al pagamento di commissioni di negoziazione applicate dal proprio intermediario.

Il ruolo dell'Intermediario Specialista

La liquidità necessaria alla negoziazione è garantita e regolata da operatori del mercato di borsa, noti come market maker o intermediari specialisti; questi svolgono attività di compravendita in modo continuo. Una misura della liquidità dell'ETF è data dall'entità del cosiddetto spread, ossia dalla differenza tra il prezzo al quale è possibile comprare l'ETF (anche detto "denaro"), e il prezzo al quale è possibile venderlo (anche detto "lettera"). Gli spread degli ETF Xtrackers sono molto contenuti e dipendono dal grado di liquidità e di complessità dell'indice benchmark.

Entità delle commissioni di gestione

Il TER (Total Expense Ratio) è espresso in percentuale e misura il costo totale cui è soggetto l'investitore quando acquista un OICR: include sia la remunerazione del gestore che i costi di natura amministrativa. Si tratta quindi di una commissione omnicomprensiva che, nel caso degli ETF Xtrackers, ammonta in media a meno di mezzo punto percentuale del patrimonio del fondo. Tuttavia, gli ETF riferiti ad alcuni tra i principali indici azionari dei paesi sviluppati, sono ora offerti con un TER ancora più competitivo. L'iniziativa è volta soprattutto a soddisfare le esigenze di coloro che utilizzano questo tipo di ETF nella parte "centrale" del portafoglio, con obiettivi d'investimento di medio-lungo termine e che pertanto prestano particolare attenzione all'efficienza delle loro scelte gestionali. Ecco perché sono stati definiti Xtrackers Core ETF. La gamma "Core" include, tra gli altri, gli ETF che replicano il DAX® (principali azioni tedesche) e l'EURO STOXX 50® (50 azioni più capitalizzate e liquide dell'eurozona), entrambi proposti con un TER annuo dello 0,09 per cento, nonché un ETF sull'MSCI USA, diventato ancora più conveniente, con una commissione annuale limitata allo 0,07 per cento. Ipotizzando un investimento di 1.000 euro ed un valore dell'indice benchmark costante, un TER di 0,09 per cento equivale ad un costo annuo di 9 centesimi di euro. Il TER viene prelevato direttamente dal valore patrimoniale netto dell'ETF su base giornaliera (pro quota). Ciò vuol dire che in caso di un investimento di sei mesi, nell'esempio precedente l'investitore sarà soggetto ad una commissione di 4,5 centesimi di euro. Gli ETF si caratterizzano per il fatto di prevedere un'unica commissione di gestione applicata a tutte le categorie di investitori. Non vi è quindi alcuna distinzione fra classi d'investimento retail o istituzionali come tipicamente avviene per i tradizionali fondi comuni di investimento.

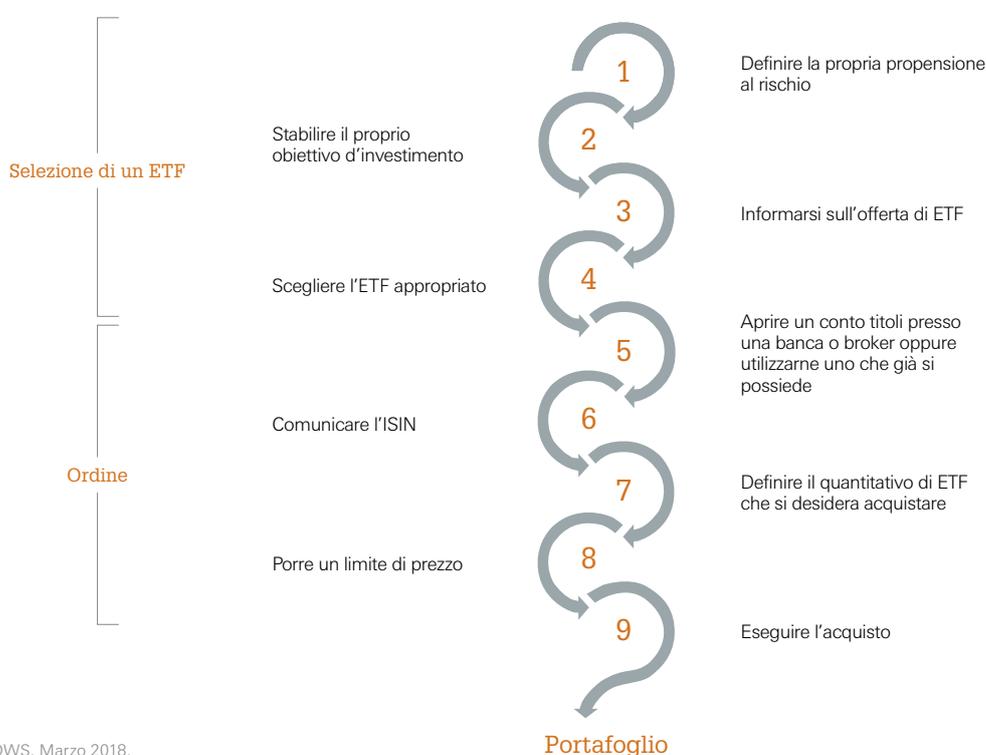
Trattamento fiscale

La tassazione degli investitori che possiedono quote di ETF Xtrackers varia a seconda del paese di domicilio e residenza degli stessi, del tipo di investitore (ad esempio, società di assicurazioni, fondi pensione o investitori privati), del paese di domicilio della SICAV emittente (Lussemburgo o Irlanda) e a seconda che l'investitore operi in conformità alla normativa locale in tema di leggi, regolamenti e obblighi

di natura fiscale. Né Xtrackers, né DWS Group GmbH & Co. KGaA (DWS), né il gestore degli ETF né alcuna delle loro controllanti o controllate offrono consulenza fiscale.

I potenziali investitori sono quindi invitati a consultare i propri consulenti fiscali indipendenti, qualora abbiano dubbi sulla loro situazione fiscale e sulle eventuali conseguenze da investimento (o da disinvestimento) negli ETF Xtrackers.

Nove passi per l'investimento in un ETF



Fonte: DWS, Marzo 2018.

IN SINTESI

- Prima di procedere all'acquisto gli investitori devono avere ben chiari i propri obiettivi di investimento, la propria propensione al rischio e le tempistiche di investimento desiderate.
- I costi totali sono racchiusi nel TER e in media ammontano a meno di mezzo punto percentuale.
- Prima dell'acquisto è bene definire le regioni o i segmenti di mercato in cui si desidera investire.
- Una volta scelti gli indici sui quali investire, gli investitori hanno a disposizione un set di informazioni completo presenti sul sito web.
- L'acquisto di un ETF è del tutto analogo all'acquisto di azioni in borsa: l'investitore deve avere un conto titoli e deve comunicare alla propria banca o al proprio intermediario le caratteristiche dell'ordine che desidera fare.
- Gli ETF sono strumenti efficienti e liquidi, caratterizzati da spread denaro/lettera molto contenuti.

Un portafoglio bilanciato

La diversificazione non si ottiene solo acquistando ETF su indici di regioni o settori differenti, ma anche e soprattutto costruendo un portafoglio contenente classi d'investimento diverse (azioni, obbligazioni, materie prime); durante la crisi dei mercati i titoli di stato tedeschi o americani per esempio, hanno avuto un andamento opposto (decorrelato) rispetto alle principali borse mondiali. Ne consegue che un portafoglio composto in egual misura di azioni e obbligazioni, risulta meno rischioso rispetto ad un portafoglio composto interamente da titoli azionari sia per effetto di un livello di volatilità e quindi di variabilità dei rendimenti nel tempo differente (le obbligazioni sono in genere molto meno volatili delle azioni), sia perché storicamente le due asset class hanno un andamento diverso e quindi decorrelato. All'interno poi della macro categoria di azioni e obbligazioni è possibile individuare sottosettori e aree geografiche caratterizzate a loro volta da un profilo rischio/ rendimento differente.

È noto che le azioni di mercati emergenti siano ad esempio caratterizzate da una volatilità superiore rispetto a quelle dei mercati sviluppati così come i titoli di stato tedeschi siano considerati meno rischiosi (ma anche meno redditizi) dei titoli obbligazionari societari.

Esempio di portafoglio

Un modo semplice ed efficace per costruire un portafoglio internazionale ampiamente diversificato potrebbe essere quello di acquistare solo due ETF globali, uno obbligazionario ed uno azionario; ad esempio:

- L'Xtrackers MSCI AC World ESG Screened UCITS, riflette i mercati azionari di 53 paesi, sia sviluppati che emergenti; con oltre 2.500 azioni è l'indice azionario più ampio disponibile sul mercato.
- L'Xtrackers II ESG Global Aggregate Bond UCITS ETF che investe in un paniere globale di oltre 15.000 obbligazioni (titoli governativi e societari).

Un portafoglio contenente questi due ETF sarebbe già in grado di coprire una percentuale molto elevata del mercato dei capitali; inoltre è molto facile da gestire e consente agli investitori di aggiustare velocemente e a costi contenuti i pesi dei due ETF, adeguando il profilo di rischio del portafoglio al mutare delle condizioni di mercato.

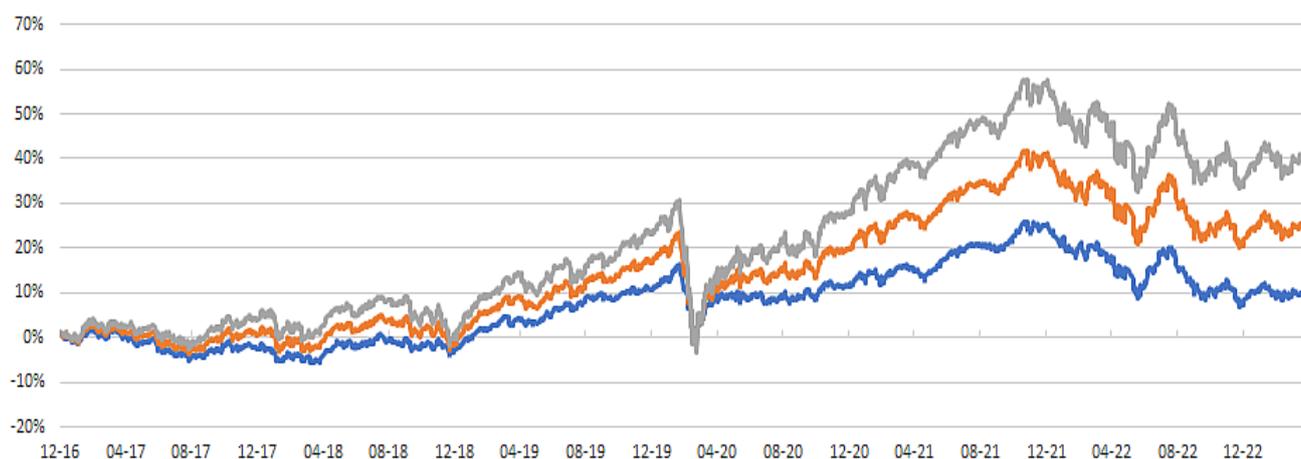
Un investitore con una propensione al rischio moderata, potrebbe ad esempio allocare il 70 per cento del portafoglio nell'ETF che replica l'andamento dell'indice Bloomberg MSCI Global Aggregate Sustainable and SRI Currency Neutral Index e il restante 30 per cento nell'MSCI ACWI Select ESG Screened Index

Al contrario, un investitore con un profilo di rischio decisamente più elevato potrebbe fare esattamente l'opposto.

XTRACKERS ETF	CODICE DI NEG.	TER P.A.	PORTAFOGLIO CONSERVATIVO	PORTAFOGLIO BILANCIATO	PORTAFOGLIO DINAMICO
Xtrackers MSCI AC World ESG Screened UCITS ETF 1C	XMAW	0,25%	30%	50%	70%
Xtrackers II ESG Global Aggregate Bond UCITS ETF 1D	XBAG	0,10%	70%	50%	30%
Totale			100%	100%	100%

Fonte: DWS, 31.03.2023

Esempio di rendimento di un portafoglio composto dal Xtrackers II ESG Global Aggregate Bond UCITS ETF 1D e dal Xtrackers MSCI AC World ESG Screened UCITS ETF 1C



	Portafoglio dinamico		Portafoglio conservativo		Portafoglio bilanciato			
	29.12.16	28.12.17	28.12.18	31.12.19	31.12.20	31.12.21	31.12.22	29.12.16
	28.12.17	28.12.18	31.12.19	31.12.20	31.12.21	31.12.22	31.03.23	31.03.23
ESG A SC=AC K ORLD	8,85%	-6,18%	29,69%	6,33%	27,85%	-14,61%	5,99%	62,95%
ESG GLOBAL AGGREGATE BOND	-6,98%	1,63%	6,95%	-1,38%	1,51%	-13,89%	0,71%	-12,22%
Portafoglio Conservativo	-2,23%	-0,98%	14,15%	1,39%	11,44%	-14,20%	2,98%	10,33%
Portafoglio Bilanciato	0,93%	-2,58%	18,76%	2,99%	16,93%	-14,35%	4,08%	25,36%
Portafoglio Dinamico	4,10%	-4,08%	23,23%	4,43%	21,72%	-14,47%	4,96%	40,40%

Fonte: Bloomberg, 31.03.23

I portafogli indicati nella tabella sono da intendersi a puro titolo esemplificativo. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. I rendimenti sono calcolati in Euro.

IN SINTESI

- Con la giusta combinazione di ETF gli investitori possono ridurre il rischio complessivo del portafoglio.
- Una maggiore diversificazione può essere ottenuta combinando tra loro ETF che si riferiscono ad asset class diverse e che coprono aree geografiche estese.
- Sono sufficienti pochi ETF per costruire un portafoglio globale di titoli azionari e obbligazionari.
- Grazie al fatto che gli investitori possono acquistare anche una singola quota di ciascun ETF è possibile costruire portafoglio molto diversificato impiegando somme contenute.

Come funzionano gli ETF

L'obiettivo degli ETF è semplice: replicare un indice. Infatti, gli investitori, acquistando un ETF, desiderano partecipare semplicemente alle performance dell'indice di riferimento al netto dei costi di gestione. Al fine di replicare il più fedelmente possibile il benchmark, gli ETF Xtrackers possono impiegare due distinte metodologie: la replica diretta (o fisica) e la replica indiretta (o sintetica).

Replica diretta

Gli ETF a replica diretta riflettono l'andamento di un indice attraverso l'acquisto di tutti i titoli che lo compongono, ciascuno con il proprio peso corrispondente nel paniere. Questo metodo viene indicato anche come "replica fisica completa" dell'indice. Per gli indici costituiti da un numero elevato di titoli o da titoli poco liquidi a volte è preferibile una variante di questo metodo, definita "campionamento". In questo caso l'ETF non acquista tutti i titoli di cui è composto l'indice, ma solo un campione molto rappresentativo dello stesso. In tal modo si riescono a limitare i costi di negoziazione e di ribilanciamento che, se troppo elevati, possono generare sotto-performance. Gli ETF a replica diretta (sia completa che a campione) possono incorrere in operazioni di prestito titoli effettuate allo scopo di compensare i costi di transazione e migliorare le performance del fondo. Il prestito è sempre garantito da un paniere di titoli di elevata qualità (collaterale), in accordo con le più recenti norme in tema di vigilanza.

Replica indiretta

Nel caso della replica indiretta l'ETF si avvale di una operazione di swap, termine inglese che indica un contratto derivato tramite il quale l'ETF e generalmente una banca d'investimento si scambiano dei flussi di cassa. Nel caso degli ETF Xtrackers le controparti swap sono le principali banche internazionali. Tramite lo swap gli ETF sintetici trasferiscono il rendimento totale del paniere di titoli in cui è investito il patrimonio dell'ETF, ricevendo in cambio i rendimenti dell'indice benchmark. Il vantaggio principale di questo metodo è che l'ETF riduce al minimo gli scostamenti con l'indice di riferimento, trasferendo alle controparti dello swap il rischio dell'esatta replica del benchmark. La replica indiretta è particolarmente utile se l'indice contiene titoli inaccessibili, come ad esempio alcune azioni di mercati emergenti o obbligazioni illiquide. Infatti, una Banca d'investimento internazionale, ha maggiori possibilità di accesso ai mercati rispetto ad un fondo. Inoltre per alcune classi di attività, come ad esempio le materie prime, è ammessa solo la modalità di replica indiretta, poiché la normativa UCITS che regola gli ETF non consente l'acquisto fisico di tali attività. La normativa europea che regola

gli investimenti collettivi in valori mobiliari (UCITS) fissa ad un massimo del 10 per cento il rischio di controparte derivante dalla sottoscrizione dei contratti swap. DWS si impegna, al fine di tutelare maggiormente gli investitori, a non superare la soglia del 5 per cento di esposizione complessiva rispetto tutte le controparti swap. Nel caso degli ETF Xtrackers il rischio controparte è stato limitato al 5%. Gli ETF Xtrackers che adottano la replica sintetica sono riconoscibili per via del termine "Swap" presente nel nome dei comparti.

Fonti di rendimento aggiuntive (Enhancement)

Gli ETF Xtrackers sono fondi a gestione passiva, di conseguenza il principale obiettivo d'investimento di questi strumenti consiste nel replicare il più fedelmente possibile la performance dei rispettivi indici sottostanti al netto dei costi di gestione. Tuttavia, grazie all'attività di prestito titoli, è possibile generare rendimenti ulteriori a vantaggio degli investitori: i proventi derivanti dal prestito possono infatti contribuire a ridurre il differenziale di rendimento con l'indice prodotto dall'applicazione del Total Expense Ratio (o commissione onnicomprensiva) dell'ETF. Negli ETF a replica diretta, tale rendimento aggiuntivo (enhancement) è ottenuto prestando direttamente i titoli del portafoglio a controparti ritenute affidabili, a fronte di un collaterale composto da titoli di elevata qualità. Negli ETF a replica sintetica, invece, esiste la possibilità, in particolare per alcuni sottostanti azionari, di trasferire al fondo ulteriori fonti di reddito derivanti ad esempio dal prestito dei titoli che la controparte swap acquista a fini di copertura.

Rischio controparte

Indipendentemente dal metodo di replica, il capitale raccolto dall'ETF è separato dal patrimonio della società di investimento. Di conseguenza l'investitore è protetto nei confronti dei creditori anche in caso di insolvenza dell'emittente. Inoltre il patrimonio di ciascun ETF non è legato alle variazioni del valore degli altri comparti appartenenti alla medesima SICAV. Entrambi i metodi di replica possono però comportare dei rischi. Nel caso degli ETF Xtrackers a replica fisica, la principale fonte di rischio di controparte è costituita dall'attività di prestito titoli. Tuttavia, tale rischio viene mitigato mediante l'impiego di un paniere di titoli di elevata qualità (collaterale) a titolo di garanzia. Per maggiori informazioni gli investitori possono consultare liberamente e in ogni momento la composizione aggiornata del paniere collaterale

sul sito web www.Xtrackers.it nell'apposita sezione relativa al comparto. Gli ETF Xtrackers che adottano la replica sintetica, possono comportare un massimo del 10 per cento di esposizione netta al rischio controparte su tutte le operazioni effettuate con una medesima entità (tra cui operazioni in strumenti derivati), in conformità a quanto previsto dalla normativa europea sugli organismi

d'investimento collettivi del risparmio (UCITS). Alla luce di questo, gli ETF sintetici Xtrackers possono essere esposti su base netta ad un massimo del 10 per cento del loro NAV al rischio di controparte nei confronti delle controparti swap. DWS si impegna tuttavia a non superare la soglia del 5 per cento di esposizione, in modo da tutelare maggiormente gli investitori.

IN SINTESI

- _ Esistono due metodologie per replicare l'andamento del sottostante: replica diretta o indiretta dell'indice.
 - _ Replica diretta, vuol dire che viene acquistata la maggior parte dei titoli che costituiscono l'indice. La replica indiretta invece riflette la performance dell'indice tramite swap con un altro istituto finanziario.
 - _ Grazie all'attività di prestito titoli l'ETF può generare rendimenti ulteriori.
 - _ Indipendentemente dal metodo di replica utilizzato gli ETF offrono ampie garanzie in merito al contenimento del rischio di controparte.
-

Caratteristiche tecniche

Distribuzione o reinvestimento

Gli investitori in ETF beneficiano sempre dei dividendi pagati dalle azioni che compongono gli indici così come degli interessi corrisposti dalle obbligazioni contenute nei prodotti a reddito fisso. Vi sono però due tipologie di ETF, quelli a distribuzione e quelli a capitalizzazione. I primi corrispondono su base periodica (di solito annuale) a loro volta un dividendo la cui entità è legata all'ammontare dei flussi di cassa accumulati nel periodo di riferimento, mentre i secondi reinvestono i proventi della gestione stabilmente all'interno dell'ETF. Negli ETF ad accumulazione quindi gli investitori beneficiano dei dividendi o degli interessi tramite un aumento del valore delle quote. Data l'ampia scelta di ETF Xtrackers a distribuzione e ad accumulazione è possibile effettuare una scelta in base alle diverse esigenze di investimento: se l'investitore desidera beneficiare di un reddito periodico troverà più interessante investire in un ETF a distribuzione, se invece ha l'esigenza di capitalizzare i rendimenti nel lungo termine sceglierà un ETF ad accumulazione. Il reinvestimento non deve preoccupare in quanto avviene automaticamente e senza costi aggiuntivi.

ETF con copertura del rischio di cambio

Quando gli investitori acquistano un ETF assumono un'esposizione alla valuta nella quale sono negoziati i titoli inclusi nell'indice sottostante. Ad esempio, l'esposizione in valuta per un investitore italiano che acquista in borsa l'ETF che replica l'indice MSCI Japan TRN è determinata dall'andamento del tasso EUR/JPY, indipendentemente dal fatto che la valuta di pubblicazione del NAV per questo fondo sia l'USD. La valuta ufficiale del fondo è quindi utilizzata semplicemente a fini contabili e non ha generalmente alcun impatto sul rendimento dell'ETF. Per coloro che desiderano eliminare o ridurre il rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio sono disponibili alcuni ETF, sia azionari che obbligazionari, che offrono un servizio di copertura (hedging) effettuata generalmente tramite la sottoscrizione di contratti forward.

Elevata trasparenza

Gli ETF sono strumenti di investimento molto trasparenti; gli investitori hanno sempre la possibilità di informarsi sulla composizione del paniere di titoli replicato dal proprio ETF e sulla performance. Inoltre, qualunque sia la strategia perseguita, questa è basata su regole precise e non è soggetta a decisioni discrezionali operate da un gestore. Infine i prezzi delle quote – così come i volumi degli scambi - dell'ETF sono aggiornati e pubblicati in tempo reale sul sito delle borse e degli intermediari. Anche i costi sono trasparenti e sono tutti compresi nel TER, ad eccezione delle spese di transazione applicate dalla banca o dall'intermediario attraverso cui si compie l'operazione di acquisto e vendita.

Chi desidera una descrizione completa degli ETF Xtrackers la trova nella versione più recente del prospetto completo, sul KIID, nonché sul relativo documento di quotazione, tutti documenti pubblicati da Xtrackers e disponibili gratuitamente all'indirizzo www.Xtrackers.it, congiuntamente alle relazioni annuali e semestrali. È possibile inoltre richiedere il prospetto completo ed il KIID presso DWS International GmbH - Milan Branch - Milan Branch, Via Filippo Turati 27, 20121, Milano. Alternativamente, i potenziali investitori possono contattare il team di Xtrackers al Numero Verde: 800 90 22 55, o consultare il sito web www.Xtrackers.it, e-mail: xtrackers@dws.com

IN SINTESI

- _ L'investitore può scegliere, a seconda delle proprie preferenze di investimento, tra ETF che distribuiscono dividendi ed ETF che li reinvestono all'interno dell'ETF stesso.
 - _ L'investimento in ETF che replicano indici composti da titoli negoziati in una valuta diversa dall'Euro genera un rischio di cambio. Gli ETF Euro-Hedged sono stati ideati per ridurre l'effetto delle fluttuazioni dei cambi sulla performance dell'ETF.
 - _ La trasparenza associata ad un investimento in ETF permette all'investitore di monitorare costantemente l'andamento del proprio investimento e la composizione dell'ETF e obbligazionario.
-

Rischi degli ETF

Gli ETF Xtrackers sono legati a indici, i quali possono realizzare performance positive o negative. Di conseguenza, il valore di un investimento in ETF Xtrackers può aumentare come diminuire. Il Net Asset Value (NAV) o il prezzo di negoziazione delle azioni di un ETF Xtrackers possono scendere in qualsiasi momento al di sotto del prezzo al quale l'investitore ha effettuato l'investimento. Ciò può comportare delle perdite, che in ogni caso non possono eccedere la somma inizialmente investita. Gli ETF Xtrackers sono denominati in valute diverse. In aggiunta, la valuta di negoziazione delle azioni dell'ETF (in borsa Italiana l'Euro) può differire dalla moneta in cui i titoli inclusi nell'indice sottostante di un ETF Xtrackers sono trattati nel loro mercato principale. In tal caso le fluttuazioni del tasso di cambio potrebbero avere un impatto negativo sui rendimenti di un ETF. Il valore delle azioni di un ETF Xtrackers può essere influenzato dalla volatilità del mercato e / o della volatilità dell'indice e / o dalla volatilità di altri asset dell'ETF Xtrackers utilizzati al fine di realizzare l'obiettivo d'investimento. In determinate circostanze, i rendimenti delle azioni di

ciascun ETF Xtrackers potrebbero non essere direttamente comparabili con i rendimenti conseguiti da un investimento diretto nei componenti dell'indice sottostante dell'ETF Xtrackers considerato. Dal momento che Xtrackers deve conformarsi alle restrizioni agli investimenti di volta in volta stabilite dalle autorità di vigilanza e ad eventuali cambiamenti della normativa, potrebbe essere necessario un cambiamento degli obiettivi e della politica d'investimento di un ETF Xtrackers. L'indice e / o altri asset di un ETF Xtrackers e le tecniche di utilizzo dei derivati possono inoltre essere soggette a cambiamenti nelle leggi e nei regolamenti e / o a restrizioni normative, che possono influenzarne il valore. Gli ETF Xtrackers possono essere parzialmente o totalmente esposti a operazioni in strumenti finanziari derivati. Di conseguenza, gli investitori potrebbero essere esposti al rischio di controparte derivante da tali operazioni in strumenti derivati. Se una qualsiasi controparte in strumenti derivati non adempie agli obblighi derivanti dalle operazioni in strumenti derivati, l'ETF Xtrackers in questione può subire perdite e la relativa capacità di raggiungere

l'obiettivo di investimento potrebbe essere compromessa. In caso di inadempienza di una controparte, le transazioni delle quote di ETF Xtrackers potrebbero essere sospese e l'ETF Xtrackers potrebbe non essere più negoziabile. I prezzi degli ETF Xtrackers in Borsa si basano su fattori di mercato secondario e possono discostarsi anche significativamente dal Net Asset Value (NAV) dell'ETF Xtrackers di volta in volta considerato. La circostanza che gli ETF Xtrackers siano quotati in più mercati in Europa ed in Asia non è di per se una garanzia di liquidità. Investire in ETF Short e Leveraged può non essere adatto ad operazioni d'investimento di medio/lungo periodo. In particolare, gli ETF che replicano indici short e leveraged si caratterizzano per un fenomeno noto come "path dependency"; quando i rendimenti sono osservati per un periodo di tempo superiore ad un giorno vi può non essere simmetria tra la performance dell'ETF e la performance del corrispondente indice long. Questo fenomeno è tanto più ampio quanto più è elevata la volatilità dell'indice. L'obiettivo di investimento di alcuni ETF Xtrackers è quello di replicare l'andamento di indici di mercati emergenti. In generale, gli investimenti nei mercati emergenti sono soggetti a un maggiore rischio di perdita rispetto a quelli effettuati in mercati sviluppati a causa, tra gli altri, di un maggior rischio politico, economico, di cambio, di liquidità e di regolamentazione. Analogamente ai fondi gestiti attivamente e ai fondi tradizionali che replicano le performance di indici, gli ETF Xtrackers prevedono il pagamento di commissioni

ed altri oneri e spese che sono calcolate e trattenute quotidianamente dal NAV dell'ETF.

I vantaggi degli ETF rispetto ad altri prodotti a disposizione degli investitori in grado di replicare l'andamento di un indice sono i seguenti:

- _ Rispetto agli Swap, gli ETF richiedono meno adempimenti amministrativi, inoltre sono più flessibili in termini di dimensione dell'investimento e modalità di disinvestimento.
- _ Rispetto ai Future, gli ETF non richiedono il versamento di margini di garanzia e la liquidazione giornaliera delle competenze. I Future consentono di operare a leva ma richiedono la gestione del rolling dei contratti in scadenza qualora la posizione venga mantenuta nel medio/lungo termine. Gli ETF invece si negoziano come i titoli azionari anche in piccole quantità e non sottopongono l'investitore ad un rischio superiore all'ammontare del capitale investito.
- _ Rispetto ai fondi comuni tradizionali, gli ETF possono essere acquistati e venduti intra-day e, in generale, sono caratterizzati da commissioni di gestione inferiori.
- _ Rispetto ai Certificati e alle obbligazioni, gli ETF non comportano un rischio di controparte in quanto il patrimonio della SICAV è segregato. Inoltre gli ETF, a differenza di molti certificati / note, riconoscono i dividendi pagati dai componenti dell'indice o sottoforma di un apprezzamento delle quote (capitalizzazione dei proventi) oppure sottoforma di un pagamento periodico (distribuzione dei proventi).

IN SINTESI

- _ Con gli ETF si possono subire delle perdite, in quanto il loro valore potrebbe abbassarsi nel tempo.
 - _ Con gli ETF si è esposti ai rischi legati ai tassi d'interesse e alla fluttuazione dei cambi.
 - _ Sia gli ETF a replica diretta che quelli a replica indiretta espongono l'investitore al rischio di controparte. Gli ETF a replica diretta per effetto di eventuali operazioni di prestito titoli, quelli a replica indiretta a seguito del contratto di swap. In merito all'utilizzo di derivati OTC il rischio di controparte viene fissato dalla normativa europea (UCITS) al 10 per cento del valore patrimoniale netto del fondo; tuttavia DWS applica un'esposizione massima del 5 per cento, così da ridurre ulteriormente il rischio a carico degli investitori.
-

Avvertenze Legali

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto dell'OICVM disponibile in lingua inglese e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) disponibile in lingua italiana prima di prendere una decisione finale di investimento nonché il modulo di sottoscrizione con il relativo allegato, che congiuntamente rappresentano la documentazione vincolante per l'acquisto di azioni del comparto in Italia. Gli stessi documenti possono essere richiesti sia in formato elettronico che cartaceo all'indirizzo mail Xtrackers@dws.com, ai Soggetti Incaricati del Collocamento e ai Soggetti Incaricati dei Pagamenti. Sono inoltre disponibili sul sito www.Xtrackers.it nella sezione Informativa prodotti (<https://etf.dws.com/it-it/informativa-prodotti/etf-documenti/>). Una sintesi dei diritti degli investitori è disponibile sul sito <https://etf.dws.com/it-it/footer/Privacy-Policy/>. Il gestore/La società di gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo. Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e successive modifiche (gli "Investitori Qualificati"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il "Mercato Primario") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "Investitori Retail") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (conformemente a quanto previsto nel Documento di Quotazione). Il documento di quotazione relativo al comparto rilevante, le informazioni sul portafoglio e il NAV indicativo sono disponibili sul sito www.Xtrackers.it nella sezione Informativa prodotti (<https://etf.dws.com/it-it/informativa-prodotti/etf-documenti/>).

L'investimento descritto riguarda l'acquisizione di quote o azioni in un fondo e non in una determinata attività sottostante quali edifici o azioni, obbligazioni di una società, poiché queste sono solo le attività sottostanti di proprietà dell'OICR. Il presente documento e le informazioni in esso contenute non creano alcun obbligo legalmente vincolante per le Parti così come non costituiscono, in alcun modo consulenza in materia di investimenti o ricerca in materia di investimenti. In particolare, non costituiscono una raccomandazione personalizzata, adatta al Cliente, di eseguire operazioni riferite ai prodotti descritti. Sebbene le informazioni contenute in questa pubblicazione siano state ottenute da fonti considerate attendibili, non se ne garantisce l'accuratezza, né la completezza né l'esattezza. E' necessario che, prima di effettuare qualsiasi operazione di investimento, siano stati compresi la natura ed il grado di esposizione ai diversi fattori di rischio che essa comporta, attraverso la consultazione di tutta la Documentazione di Offerta disponibile e richiedendo i chiarimenti al caso necessari al proprio gestore della relazione. Il prodotto non garantisce la restituzione del capitale. Gli investitori potrebbero perdere parte o tutto il capitale investito.

Le quote dell'UCITS ETF acquistate sul mercato secondario di solito non possono essere rivendute direttamente all'UCITS ETF. Gli investitori devono comprare e vendere quote su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un broker), servizio che può comportare dei costi. Inoltre, gli investitori possono pagare più del NAV corrente al momento dell'acquisto di quote e ricevere meno del NAV corrente al momento della vendita delle stesse. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Nessuna informazione fornita in questa sede costituisce una garanzia sulle performance future.

I Prodotti Finanziari che perseguono una politica di investimento basata su criteri ESG si basano su parametri di trasparenza secondo gli articoli 6/8/9 del regolamento sulla divulgazione (UE) n. 2019/2088 (cfr link <https://funds.dws.com/it-it/informare/temi/Investimenti-sostenibili/Informazioni-sulla-sostenibilita/>) e sulla base dei criteri definiti da DWS. Attualmente mancano criteri uniformi e uno standard comune di mercato per la valutazione e la classificazione dei prodotti finanziari come sostenibili. Ciò può portare i diversi fornitori esterni di dati a valutare la sostenibilità dei prodotti finanziari in modo differente. Inoltre, alcune normative in materia di sostenibilità sono ancora in corso di definizione, con la possibilità che prodotti finanziari classificati come sostenibili non si qualificano come tali in futuro o che si verificheranno impatti negativi ambientali, sociali e / o di altro tipo durante la vita del prodotto. Per maggiori dettagli sui prodotti finanziari che [promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche/ ha come obiettivo investimenti sostenibili] si deve fare riferimento all'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito <https://www.dws.com/en-it/footer/Legal-Resources/?#SustainabilityRisks> e alla documentazione d'offerta del fondo/comparto promosso disponibile, sia in formato elettronico che cartaceo, sul sito www.Xtrackers.it nella sezione Informativa prodotti (<https://etf.dws.com/it-it/informativa-prodotti/etf-documenti/>). La decisione di investire nel prodotto non deve basarsi esclusivamente sugli aspetti legati alla sostenibilità, ma deve tenere conto di tutti gli obiettivi, le caratteristiche e i rischi descritti nella documentazione d'offerta del prodotto.

Questa comunicazione di marketing non è destinata alla distribuzione o circolazione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese in cui la distribuzione o offerta dell'OICVM richieda l'approvazione delle autorità locali o non sia comunque consentita in virtù delle leggi applicabili in tale giurisdizione (congiuntamente, gli "Altri Paesi"). L'OICVM non può essere offerto o venduto - direttamente o per il tramite di terzi - a U.S. Person, come definite nel US Securities Act 1933, a soggetti residenti o che si trovino negli Stati Uniti d'America o in uno degli Altri Paesi. Questo documento e le informazioni in esso contenute non possono essere distribuite negli USA. La distribuzione e la pubblicazione di tale documento, così come l'offerta o la vendita dell'OICVM potrebbero essere soggette a restrizioni in altre giurisdizioni. Il contenuto di questo documento non può essere modificato in alcun modo, né esso può essere trasmesso o distribuito senza l'approvazione preventiva scritta di DWS International GmbH – Milan Branch Il documento non costituisce sollecitazione, né può essere consegnato o impiegato per finalità di sollecitazione. DWS è la divisione che racchiude in sé tutte le attività di DWS Group GmbH & Co. KGaA (DWS) e delle società controllate. In Italia DWS fornisce prodotti e servizi alla propria clientela tramite le diverse società secondo quanto di volta in volta rappresentato nella specifica documentazione informativa e contrattuale. Maggiori informazioni sui prodotti e servizi offerti sono disponibili sul sito www.dws.it.

© DWS International GmbH – Milan Branch - Maggio 2023]. Tutti i diritti sono riservati.

Contatti

DWS International GmbH - Milan Branch
Xtrackers ETF Team
Via Turati, 25/27
20121 Milano

Numero verde: 800 90 22 55
E-mail: xtrackers@dws.com
www.Xtrackers.it
Reuters: DBETF

